



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio Limone

individuato con D.G.R.C. n. 490 del 17/07/2025

impresso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n. 108 del 08/08/2025

N.ro 332 del 12/11/2025

Struttura proponente: UOC Prevenzione e Protezione

Oggetto: ISTITUZIONE dell'UNITA' DI CRISI AZIENDALE e dell'UNITA' DI CRISI DI UNITA' PRODUTTIVA

La presente Deliberazione si compone di n.ro 13 pagine, di cui n.ro 4 pagine relative ai n. 2 allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

Il Direttore dell'U.O.C. Prevenzione e Protezione propone la seguente Deliberazione attestando, con la seguente sottoscrizione che il provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di Legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico.

Il Direttore dell'U.O.C.
Dott. Ing. Giovanna Rotriquenz

SP n.ro 03 del 31/10/25

IL DIRETTORE dell'UOC PREVENZIONE E PROTEZIONE

- il Presidente della Giunta Regionale della Campania con D.P.G.R.C. n.108 dell'8.08.2025, previa conforme D.G.R.C. n. 490 del 17.07.2025, ha nominato ed immesso nelle funzioni di Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale Caserta il dr. Antonio Limone, con decorrenza a far data dalla notifica del citato D.P.G.R.C. di nomina per la durata di 5 anni;
- con Deliberazione n.1 del 09/08/2025, questa ASL ha provveduto, in pari data, a prendere atto della D.G.R.C. n. 490 del 17.07.2025 e del D.P.G.R.C. n.108 dell'8/08/2025, della nomina e dell'insediamento del Direttore Generale dell'ASL CASERTA;

PREMESSO CHE

- la normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro impone di dare seguito ad una serie di provvedimenti, tra i quali è compresa la valutazione dei rischi descritta dalla sezione II del decreto;
- il Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i. tra le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, individua anche "le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato" (art.15 comma 1 lettera u);
- il Decreto Legislativo 81/08 continua stabilendo che, il datore di lavoro ed i dirigenti devono "designare, preventivamente, i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze" (art. 18 comma 1 lettera b);
- il piano di emergenza e l'implementazione del sistema di gestione delle emergenze, in ottemperanza a quanto riportato nella Sezione VI – Capo III del Titolo I del D.Lgs. 81/08 e nel DM 02/02/2021, è un obbligo cogente per ogni Azienda Sanitaria, di esclusiva responsabilità del Datore di Lavoro;

CONSIDERATO CHE:

- l'evacuazione di una struttura sanitaria, con particolare riferimento ad un presidio ospedaliero, per la particolare tipologia di persone presenti (pazienti, personale e visitatori), richiede un notevole impegno organizzativo da parte dei responsabili. Inoltre, in una struttura in cui è presente un'alta densità di persone, molte delle quali non autosufficienti e non deambulanti, è abbastanza frequente che si verifichino condizioni che potrebbero facilmente sfociare in situazioni di panico e di pericolo se non si sono predisposte Procedure di Emergenza che preventivamente e dettagliatamente indichino le azioni da compiere;
- l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Caserta:
 1. ha, in corso, l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e l'aggiornamento dei Piani di Emergenza per le varie sedi territoriali (Presidi Ospedalieri, Distretti Sanitari, Dipartimenti);
 2. pianifica annualmente la formazione/aggiornamento dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze" (art. 18 comma 1 lettera b);

DATO ATTO CHE:

- i piani di Emergenza fanno riferimento alla Unità di Crisi che il Coordinatore dell'Emergenza attiva nei casi di gravi emergenze nelle strutture sanitarie aziendali quali ad es. incendio, terremoto, allagamento, biologico, etc.;

RITENUTO, per la piena attuazione del D.Lgs.81/08 e dei Piani di Emergenza dell'ASL CASERTA, di:

1. **dover istituire** l'Unità di Crisi, prevedendo due diverse tipologie con differenti finalità:
 - 1.1 Unità di Crisi dell'ASL CASERTA, istituita a supporto della Direzione Strategica, con funzioni prevalentemente organizzative e di coordinamento, così composta: (cfr. All.1);
 - 1.2 Unità di Crisi di Unità Produttiva, istituita a supporto del Datore di Lavoro, con funzioni prevalentemente, di gestione operativa dell'emergenza di Unità Produttiva, così composta: (cfr.All.2);
2. **dover stabilire** che il coordinamento dell'Unità di Crisi rispetta l'ordine gerarchico;
3. **dover stabilire** che i compiti dell'Unità di Crisi dell'ASL CASERTA sono i seguenti:
 - 3.1 valutare ed autorizzare le attività sanitarie ed amministrative straordinarie utili per fronteggiare l'emergenza (risorse umane-tecnologiche-presidi-farmaci- beni di consumo-attività in service);
 - 3.2 garantire regolari controlli su elementi ritenuti strategici e verificare, anche al di fuori delle situazioni di emergenza, l'efficacia pratica del piano, attraverso il riesame e la revisione, in caso di cambiamenti strutturali oppure dei ruoli dell'organizzazione.
 - 3.3 mettere a fuoco lo stato delle misure strategiche previste nel piano ed adottare eventuali ulteriori misure verificare l'allerta con la Centrale Operativa 118 /Protezione Civile ecc., per avere informazioni aggiornate utili al dimensionamento dell'evento;
 - 3.4 collaborare con tutte le altre Istituzioni con le quali si dovranno porre in essere le azioni di risposta integrate es. Prefettura, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, ecc.;
 - 3.5 gestire le relazioni con i mass-media e con i parenti, attraverso la predisposizione di un ufficio informazioni straordinario rivolto ai parenti dei pazienti ed ai mezzi di informazioni ubicato presso la sede dell'Unità di Crisi.
 - 3.6 decretare la cessazione dello stato di allarme ed il ritorno alle normali.
4. **dover stabilire** che i compiti dell'Unità di Crisi di Unità Produttiva, coordinata dal Datore di Lavoro, sono i seguenti:
 - 4.1 garantire, nell'ambito dell'Unità Produttiva, regolari controlli su elementi ritenuti strategici e verificare, anche al di fuori delle situazioni di emergenza, l'efficacia pratica del piano, attraverso il riesame e la revisione, in caso di cambiamenti strutturali oppure dei ruoli dell'organizzazione;
 - 4.2 mettere a fuoco lo stato delle misure strategiche previste nel piano dell'Unità Produttiva ed adottare eventuali ulteriori misure verificare l'allerta con la Centrale Operativa 118 / Protezione Civile ecc., per avere informazioni aggiornate utili al dimensionamento dell'evento;
 - 4.3 coordinare, nell'ambito dell'Unità Produttiva, tutti i servizi/soggetti che possono essere coinvolti in funzione della tipologia dell'evento che si può verificare;
 - 4.4 valutare, autorizzare e coordinare, nell'ambito dell'Unità Produttiva, le attività sanitarie e amministrative straordinarie utili per fronteggiare l'emergenza (risorse umane-tecnologiche-presidi-farmaci- beni di consumo- attività in service);
 - 4.5 confermare l'attivazione del piano di emergenza nell'ambito dell'Unità Produttiva;
 - 4.6 affrontare l'emergenza dell'Unità Produttiva e, se del caso, impartire l'ordine di evacuazione, parziale o totale degli edifici;
 - 4.7 definire, nell'ambito dell'Unità Produttiva, l'entità (% e tempi) della rimodulazione dell'attività di ricovero ordinaria e diurna e ambulatoriale (consulenze-diagnostica per immagini e di laboratorio) sino al rientro della situazione di emergenza (% riduzione, sospensione);
 - 4.8 controllare l'avvenuto allestimento dell'area di ricezione (area triage e vie di accesso);
 - 4.9 notificare l'attivazione dell'Unità di Crisi alla Centrale Operativa 118;

- 4.10 collaborare con tutte le altre Istituzioni con le quali si dovranno porre in essere le azioni di risposta integrate es. Prefettura, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, ecc.;
- 4.11 decretare, nell'ambito dell'Unità Produttiva, la cessazione dello stato di allarme ed il ritorno alle normali attività del P.O.;
5. **dover precisare** che l'Unità di Crisi per lo svolgimento dei compiti ad essa attribuiti può avvalersi di ulteriori figure come meglio regolamentato nei piani di emergenza aziendali;
6. **dover comunicare**, a cura del Datore di Lavoro, al SPP l'elenco dei lavoratori addetti all'emergenza e qualunque variazione di incarico relativo alle figure del presente organigramma;
7. **dover disporre** di notificare, copia della presente, ai Datori di Lavoro per i conseguenti adempimenti, competenze ed attività ed all'informazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti nell'ambito dell'unità produttiva di appartenenza;

VISTI

- il D.Lgs. 502/92, il D.Lgs. 229/99;
- il D.Lgs. n°29/92;
- il D.Lgs.81/08 e s.m.i.;
- l'Atto Aziendale vigente - Deliberazione n.1359 del 1.08.2023;
- la Deliberazione n. 18/2025;

DICHIARATA la regolarità giuridico-amministrativa della presente proposta di provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nel rispetto delle proprie competenze, funzioni e responsabilità.

DICHIARATO che non sussistono motivi ostativi a procedere ed oneri di spesa a carico dell'Azienda, attesa la piena conformità alle disposizioni di Legge ed ai regolamenti aziendali.

Tutto ciò premesso, argomentato ed attestato, la sottoscritta

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Per tutti i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente riportati di adottare il presente provvedimento, e nello specifico, di:

1. **istituire** l'Unità di Crisi, prevedendo due diverse tipologie con differenti finalità:
 - 1.1 Unità di Crisi dell'ASL CASERTA, istituita a supporto della Direzione Strategica, con funzioni prevalentemente organizzative e di coordinamento, così composta: (cfr. All.1);
 - 1.2 Unità di Crisi di Unità Produttiva, istituita a supporto del Datore di Lavoro, con funzioni prevalentemente, di gestione operativa dell'emergenza di Unità Produttiva, così composta: (cfr.All.2);
2. **stabilire** che il coordinamento dell'Unità di Crisi rispetta l'ordine gerarchico;
3. **stabilire** che i compiti dell'Unità di Crisi dell'ASL CASERTA sono i seguenti:
 - 3.1 valutare ed autorizzare le attività sanitarie ed amministrative straordinarie utili per fronteggiare l'emergenza (risorse umane-tecnologiche-presidi-farmaci- beni di consumo-attività in service);
 - 3.2 garantire regolari controlli su elementi ritenuti strategici e verificare, anche al di fuori delle situazioni di emergenza, l'efficacia pratica del piano, attraverso il riesame e la revisione, in caso di cambiamenti strutturali oppure dei ruoli dell'organizzazione.

- 3.3 mettere a fuoco lo stato delle misure strategiche previste nel piano ed adottare eventuali ulteriori misure verificare l'allerta con la Centrale Operativa 118 /Protezione Civile ecc., per avere informazioni aggiornate utili al dimensionamento dell'evento;
 - 3.4 collaborare con tutte le altre Istituzioni con le quali si dovranno porre in essere le azioni di risposta integrate es. Prefettura, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, ecc.;
 - 3.5 gestire le relazioni con i mass-media e con i parenti, attraverso la predisposizione di un ufficio informazioni straordinario rivolto ai parenti dei pazienti ed ai mezzi di informazioni ubicato presso la sede dell'Unità di Crisi.
 - 3.6 decretare la cessazione dello stato di allarme ed il ritorno alle normali.
4. **stabilire** che i compiti dell'Unità di Crisi di Unità Produttiva, coordinata dal Datore di Lavoro, sono i seguenti:
- 4.1 garantire, nell'ambito dell'Unità Produttiva, regolari controlli su elementi ritenuti strategici e verificare, anche al di fuori delle situazioni di emergenza, l'efficacia pratica del piano, attraverso il riesame e la revisione, in caso di cambiamenti strutturali oppure dei ruoli dell'organizzazione;
 - 4.2 mettere a fuoco lo stato delle misure strategiche previste nel piano dell'Unità Produttiva ed adottare eventuali ulteriori misure verificare l'allerta con la Centrale Operativa 118 / Protezione Civile ecc., per avere informazioni aggiornate utili al dimensionamento dell'evento;
 - 4.3 coordinare, nell'ambito dell'Unità Produttiva, tutti i servizi/soggetti che possono essere coinvolti in funzione della tipologia dell'evento che si può verificare;
 - 4.4 valutare, autorizzare e coordinare, nell'ambito dell'Unità Produttiva, le attività sanitarie e amministrative straordinarie utili per fronteggiare l'emergenza (risorse umane-tecnologiche-presidi-farmaci- beni di consumo- attività in service);
 - 4.5 confermare l'attivazione del piano di emergenza nell'ambito dell'Unità Produttiva;
 - 4.6 affrontare l'emergenza dell'Unità Produttiva e, se del caso, impartire l'ordine di evacuazione, parziale o totale degli edifici;
 - 4.7 definire, nell'ambito dell'Unità Produttiva, l'entità (% e tempi) della rimodulazione dell'attività di ricovero ordinaria e diurna e ambulatoriale (consulenze-diagnostica per immagini e di laboratorio) sino al rientro della situazione di emergenza (% riduzione, sospensione);
 - 4.8 controllare l'avvenuto allestimento dell'area di ricezione (area triage e vie di accesso);
 - 4.9 notificare l'attivazione dell'Unità di Crisi alla Centrale Operativa 118;
 - 4.10 collaborare con tutte le altre Istituzioni con le quali si dovranno porre in essere le azioni di risposta integrate es. Prefettura, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, ecc.;
 - 4.11 decretare, nell'ambito dell'Unità Produttiva, la cessazione dello stato di allarme ed il ritorno alle normali attività del P.O.;
5. **precisare** che l'Unità di Crisi per lo svolgimento dei compiti ad essa attribuiti può avvalersi di ulteriori figure come meglio regolamentato nei piani di emergenza aziendali;
6. **comunicare**, a cura del Datore di Lavoro, al SPP l'elenco dei lavoratori addetti all'emergenza e qualunque variazione di incarico relativo alle figure del presente organigramma;
7. **disporre** di notificare, copia della presente, ai Datori di Lavoro per i conseguenti adempimenti, competenze ed attività ed all'informazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti nell'ambito dell'unità produttiva di appartenenza;
8. **dare mandato** al Servizio AA.GG. – Ufficio Delibere di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, all'UOC Prevenzione e Protezione, al SCIG, al SGRU, al Servizio Economico-Finanziario, al Coordinatore dei Medici Competenti, per gli adempimenti di competenza;

9. **disporre** la pubblicazione della presente Deliberazione all'Albo pretorio aziendale on-line all'Albo Pretorio On-line ai sensi dell'art.32-comma 1- della Legge 18 giugno 2009.n.69 e dell'art. 18-comma 3- della L. R. 27 gennaio 2012, n. 1;
10. **dare immediata eseguibilità** al presente provvedimento stante l'urgenza degli adempimenti di Legge in tema di tutela di salute e sicurezza dei lavoratori.



Il Direttore dell'UOC Prevenzione e Protezione.....

Dott. Ing. Giovanna Rotriquenz

Attestazione regolarità contabile	Il Direttore della UOC Economico Finanziario
--------------------------------------	---

II DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio Limone, in virtù dei poteri conferitigli con D.P.G.R.C. n.108 del 08/08/2025 in esecuzione della D.G.R.C. n. 490 del 17/07/2025, alla stregua dell'istruttoria espletata e riassunta in narrativa e letta la proposta del Direttore della U.O.C. proponente,

VISTI

PARERE del DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Genoveffa Vitale

☒ Favorevole: _____ F.to

☐ Non Favorevole: _____

(Vedi motivazioni allegate)

PARERE del DIRETTORE SANITARIO

Dott. Domenico Perri

☒ Favorevole: _____ F.to

☐ Non Favorevole: _____

(vedi motivazioni allegate)

DELIBERA

per tutti i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente trascritti e riportati, di adottare il presente provvedimento, sulla scorta ed in conformità della proposta di:

1. **istituire** l'Unità di Crisi, prevedendo due diverse tipologie con differenti finalità:
 - 1.1 Unità di Crisi dell'ASL CASERTA, istituita a supporto della Direzione Strategica, con funzioni prevalentemente organizzative e di coordinamento, così composta: (cfr. All.1);
 - 1.2 Unità di Crisi di Unità Produttiva, istituita a supporto del Datore di Lavoro, con funzioni prevalentemente, di gestione operativa dell'emergenza di Unità Produttiva, così composta: (cfr.All.2);
2. **stabilire** che il coordinamento dell'Unità di Crisi rispetta l'ordine gerarchico;
3. **stabilire** che i compiti dell'Unità di Crisi dell'ASL CASERTA sono i seguenti:
 - 3.1 valutare ed autorizzare le attività sanitarie ed amministrative straordinarie utili per fronteggiare l'emergenza (risorse umane-tecnologiche-presidi-farmaci- beni di consumo-attività in service);
 - 3.2 garantire regolari controlli su elementi ritenuti strategici e verificare, anche al di fuori delle situazioni di emergenza, l'efficacia pratica del piano, attraverso il riesame e la revisione, in caso di cambiamenti strutturali oppure dei ruoli dell'organizzazione.
 - 3.3 mettere a fuoco lo stato delle misure strategiche previste nel piano ed adottare eventuali ulteriori misure verificare l'allerta con la Centrale Operativa 118 /Protezione Civile ecc., per avere informazioni aggiornate utili al dimensionamento dell'evento;
 - 3.4 collaborare con tutte le altre Istituzioni con le quali si dovranno porre in essere le azioni di risposta integrate es. Prefettura, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, ecc.;
 - 3.5 gestire le relazioni con i mass-media e con i parenti, attraverso la predisposizione di un ufficio informazioni straordinario rivolto ai parenti dei pazienti ed ai mezzi di informazioni ubicato presso la sede dell'Unità di Crisi.
 - 3.6 decretare la cessazione dello stato di allarme ed il ritorno alle normali.
4. **stabilire** che i compiti dell'Unità di Crisi di Unità Produttiva, coordinata dal Datore di Lavoro, sono i seguenti:
 - 4.1 garantire, nell'ambito dell'Unità Produttiva, regolari controlli su elementi ritenuti strategici e verificare, anche al di fuori delle situazioni di emergenza, l'efficacia pratica del piano, attraverso il riesame e la revisione, in caso di cambiamenti strutturali oppure dei ruoli dell'organizzazione;
 - 4.2 mettere a fuoco lo stato delle misure strategiche previste nel piano dell'Unità Produttiva ed adottare eventuali ulteriori misure verificare l'allerta con la Centrale Operativa 118 / Protezione Civile ecc., per avere informazioni aggiornate utili al dimensionamento dell'evento;
 - 4.3 coordinare, nell'ambito dell'Unità Produttiva, tutti i servizi/soggetti che possono essere coinvolti in funzione della tipologia dell'evento che si può verificare;
 - 4.4 valutare, autorizzare e coordinare, nell'ambito dell'Unità Produttiva, le attività sanitarie e amministrative straordinarie utili per fronteggiare l'emergenza (risorse umane-tecnologiche-presidi-farmaci- beni di consumo- attività in service);
 - 4.5 confermare l'attivazione del piano di emergenza nell'ambito dell'Unità Produttiva;
 - 4.6 affrontare l'emergenza dell'Unità Produttiva e, se del caso, impartire l'ordine di evacuazione, parziale o totale degli edifici;
 - 4.7 definire, nell'ambito dell'Unità Produttiva, l'entità (% e tempi) della rimodulazione dell'attività di ricovero ordinaria e diurna e ambulatoriale (consulenze-diagnostica per immagini e di laboratorio) sino al rientro della situazione di emergenza (% riduzione, sospensione);
 - 4.8 controllare l'avvenuto allestimento dell'area di ricezione (area triage e vie di accesso);
 - 4.9 notificare l'attivazione dell'Unità di Crisi alla Centrale Operativa 118;
 - 4.10 collaborare con tutte le altre Istituzioni con le quali si dovranno porre in essere le azioni di risposta integrate es. Prefettura, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, ecc.;

- 4.11 decretare, nell'ambito dell'Unità Produttiva, la cessazione dello stato di allarme ed il ritorno alle normali attività del P.O.;
5. **precisare** che l'Unità di Crisi per lo svolgimento dei compiti ad essa attribuiti può avvalersi di ulteriori figure come meglio regolamentato nei piani di emergenza aziendali;
 6. **comunicare**, a cura del Datore di Lavoro, al SPP l'elenco dei lavoratori addetti all'emergenza e qualunque variazione di incarico relativo alle figure del presente organigramma;
 7. **disporre** di notificare, copia della presente, ai Datori di Lavoro per i conseguenti adempimenti, competenze ed attività ed all'informazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti nell'ambito dell'unità produttiva di appartenenza;
 8. **dare mandato** al Servizio AA.GG. – Ufficio Delibere di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, all'UOC Prevenzione e Protezione, al SCIG, al SGRU, al Servizio Economico-Finanziario, al Coordinatore dei Medici Competenti, per gli adempimenti di competenza;
 9. **disporre** la pubblicazione della presente Deliberazione all'Albo pretorio aziendale on-line all'Albo Pretorio On-line ai sensi dell'art.32-comma 1- della Legge 18 giugno 2009.n.69 e dell'art. 18-comma 3- della L. R. 27 gennaio 2012, n. 1;
 10. **dare immediata eseguibilità** al presente provvedimento stante l'urgenza degli adempimenti di Legge in tema di tutela di salute e sicurezza dei lavoratori.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Limone

F.to

UNITÀ DI CRISI AZIENDALE

GESTIONE E COORDINAMENTO NELLA FASE PREPARATORIA E DI PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

Compiti Operativi	Figure Coinvolte	Nome e Cognome
GESTIONE E COORDINAMENTO NELLA FASE PREPARATORIA E DI PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	1. Direttore Sanitario Aziendale con funzioni di Coordinatore	1.
	2. Coordinatore PP.OO. / Direttore Sanitario del P.O. di.....	2.
	3. Coordinatore dei DD.SS.	3.
	4. Direttore UOC Servizio 118	4.
	5. Direttore del Servizio Prevenzione e Protezione	5.
	6. Esperto Responsabile di RX e RMN	6.
	7. Direttore del Dipartimento Area Critica (Direttore UOC Terapia Intensiva e Responsabile del B.O.)	7.
	8. Direttore UOC Pronto Soccorso del PO di	8.
	9. Direttore del Dipartimento Farmaceutico	9.
	10. Direttore del Servizio Provveditorato	10.
	11. Direttore del Servizio Tecnico Manutentivo	11.
	12. Direttore del Servizio Patrimonio e Tecnico Territoriale	12.
	13. Direttore del Servizio di Tecnologie Sanitarie	13.
	14. Direttore dei Servizi Informatici	14.
	15. Direttore UOC Risk Management	15.

UNITÀ DI CRISI AZIENDALE

GESTIONE E COORDINAMENTO IN EMERGENZA

Compiti Operativi	Figure Coinvolte	Nome e Cognome
GESTIONE E COORDINAMENTO IN EMERGENZA	1. Direttore Sanitario Aziendale con funzioni di Coordinatore	1.
	2. Coordinatore PP.OO. / Direttore Sanitario del P.O. di	2.
	3. Coordinatore dei DD.SS.	3.
	4. Direttore UOC Servizio 118	4.
	5. Direttore del Servizio Prevenzione e Protezione	5.
	6. Direttore del Dipartimento Area Critica (Direttore UOC Terapia Intensiva e Responsabile del B.O.)	6.
	7. Direttore UOC Pronto Soccorso del PO di	7.
	8. Direttore del Servizio Tecnico Manutentivo / Direttore del Servizio Patrimonio e Tecnico Territoriale	8.
	9. Direttore del Servizio di Tecnologie Sanitarie	9.

UNITÀ DI CRISI DI UNITÀ PRODUTTIVA

Compiti Operativi	Figure Coinvolte	Nome e Cognome
UNITÀ DI CRISI DI UNITÀ PRODUTTIVA	1. Datore di Lavoro di Unità Produttiva	1.
	2. Direttore UOC Servizio 118 / Responsabile COT 118 di	2.
	3. Direttore del Servizio Prevenzione e Protezione / Addetto al SPP dell'U.P.	3.
	4. Direttore UOC Terapia Intensiva e Responsabile del B.O.	4.
	5. Direttore UOC Pronto Soccorso del PO di	5.
	6. Direttore del Servizio Tecnico Manutentivo / Direttore del Servizio Patrimonio e Tecnico Territoriale/Ufficio Tecnico di Unità Produttiva	6.
	7. Direttore del Servizio di Tecnologie Sanitarie / Referente Tecnico di Unità Produttiva	7.
UNITÀ DI EMERGENZA DELLA UNITÀ PRODUTTIVA: intervento e coordinamento in emergenza	Personale operante nell'Area Tecnica.	
UNITÀ DI EMERGENZA DELLA UNITÀ PRODUTTIVA: Primo coordinamento locale ed intervento in emergenza	Personale operante nella struttura organizzativa.	



ADDETTI ALL'EMERGENZA ed ALLEVACUAZIONI DELLA UNITA' PRODUTTIVA	Squadre Antincendio (personale esterno) Addetti di Compartimento (personale di Unità Produttiva)	
--	---	--

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Online di questa
A.S.L. dal giorno 12 Nov ;

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso termine di giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, co. 6 della L. R. n. 32 del 03/11/1994 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

La presente Deliberazione viene resa immediatamente eseguibile per l'urgenza

Addi..... 2025 Il Funzionario

Trasmessa copia della presente Deliberazione al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.3 ter del D.Lgs. 19 giugno 1999 n. 229 e s.m.i. in data _____ con nota n. _____

Il Funzionario

TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

La presente Deliberazione è stata trasmessa alla Struttura di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art. 35 L. R. n. 32 del 03/11/94 e s.m.i. con nota n° _____ del.....

Il Funzionario

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della G.R.C. n° _____ del _____
Decisione _____

Il Funzionario

Trasmissione alle UU.OO.CC. copia della presente Deliberazione per quanto di competenza:

U.O.C. _____ in data _____ per ricev. _____

U.O.C. _____ in data _____ per ricev.

U.O.C. _____ in data _____ per ricev.

U.O.C. _____ in data _____ per ricev.